

CEDI SOC. COOP. SOCIALE A R.L.

Sede legale: PIAZZA MATTEOTTI, 1 - TORREMOZZA ROVIGO RO

Partita IVA: 01563670296

Codice fiscale: 01563670296

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROVIGO

Numero di iscrizione al RUNTS: 01563670296

Bilancio sociale al 31/12/2022

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine

anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente

CeDi – Centro Didattica Beni Culturali e Ambientali nasce nel 2018 come Cooperativa Sociale di tipo A con lo scopo di condividere, con competenza e professionalità, l'amore per la cultura e la didattica in un progetto di cooperazione.

La Cooperativa Sociale CeDi è inserita nell'Albo Nazionale delle Cooperative al N. C 126629 e iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali. Inoltre è aderente alla UeCoop – Unione Europea delle Cooperative.

La sede legale è situata in Rovigo (RO), 45100, Piazza Matteotti 1.

Numero REA RO – 419241; Codice Fiscale/Partita IVA 01563670296. La Cooperativa risulta iscritta presso il Registro Imprese della CCIAA al N° 01563670296 nella sezione Imprese Sociali.

La Cooperativa CeDi in quanto cooperativa sociale, è ONLUS “di diritto” ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Dlgs 460/1997. Ha la possibilità di essere destinataria di erogazioni liberali, mentre le prestazioni educative e didattiche sono sempre esenti dall'IVA.

La Cooperativa CeDi è gestita con carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata.

Relativamente agli affidamenti di servizi a favore di cooperative di tipo “A”, l'art. 36 del Codice degli appalti consente l'affidamento diretto per servizi di importo inferiore a euro 40.000 a cura del responsabile del procedimento e fino ad un importo pari o inferiore a euro 150.000 previa gara esplorativa fra almeno cinque operatori economici, se disponibili in tal numero.

La Cooperativa inoltre è iscritta nei portali MePA e Sintel.

Struttura, governo e amministrazione

I soci sono 17, a prevalenza femminile, di cui 5 dipendenti con contratto di lavoro part time, livello C1, a tempo indeterminato e i restanti sono prestatori occasionali

Attualmente la Cooperativa è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri:

- Gessica Budri, Presidente della Cooperativa, nominato con atto del 28/01/2019, nata il 02/03/1978 a Rovigo (RO), residente a Bagnolo di Po (RO), 45022, in via Vallalta 1097;
- Marchetto Elisa, VicePresidente della Cooperativa, nominato con atto del 28/01/2019, nata il 12/05/1988 a Badia Polesine (RO), residente a Fratta Polesine (RO), 45025, in via Suor Chiara Bosatta 42;
- Marina Feniello, Consigliere, nominato con atto del 01/03/2022, nata il 15/08/1987 a Monselice (PD), residente a Monselice (PD), 35043, in via Celio, 1.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, in quanto di rilevanza rispetto alle previsioni statutarie. ...

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- i lavoratori:
- gli utenti:
- gli altri soggetti:

Persone che operano per l'ente

Il gruppo fondante ed operativo del team di lavoro propone professionalità che vanno ricercate in vari percorsi di studio universitario (Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Filosofia, Storia, Accademia di Belle Arti, Scienze Naturali, Pedagogia, Conservatori Statali di Musica e DAMS) e con un'esperienza professionale che si è andata sviluppando anche attraverso la gestione di Musei, Biblioteche, Uffici di Informazione e Promozione Turistica, affiancandola alle relazioni con Istituti Scolastici ed Enti Pubblici del territorio Polesano, core business dell'attività di formazione ed educazione della Cooperativa.

Il personale impiegato ha svolto corsi di formazione per Addetti al Primo Soccorso e per Sicurezza delle persone e salvaguardia dell'ambiente conformemente alle norme di sicurezza e per Addetti alla Prevenzione Incendi (rischio medio e alto) con relativo superamento dell'esame dei Vigili del Fuoco e rilascio dell'attestato.

CeDi offre i propri servizi con personale qualificato, proveniente da esperienze diverse in vari campi: attività didattiche ed educative rivolte ad istituti scolastici di ogni ordine e grado, studio e valorizzazione del territorio, tecniche di fruizione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, uso e gestione di sistemi informatici, modelli organizzativi nella gestione di musei e biblioteche.

Fondamentale per i soci e collaboratori è il lavoro di squadra nella creazione e realizzazione di progetti culturali, con particolare attenzione all'inclusione e all'integrazione sociale e nella formazione di professionalità di animatori culturali in grado di offrire supporto a enti, associazioni ed istituti scolastici.

Attualmente la Cooperativa è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri:

- Gessica Budri, Presidente della Cooperativa, nominato con atto del 28/01/2019, nata il 02/03/1978 a Rovigo (RO), residente a Bagnolo di Po (RO), 45022, in via Vallalta 1097;
- Marchetto Elisa, VicePresidente della Cooperativa, nominato con atto del

28/01/2019, nata il 12/05/1988 a Badia Polesine (RO), residente a Fratta Polesine (RO), 45025, in via Suor Chiara Bosatta 42;

- Marina Feniello, Consigliere, nominato con atto del 01/03/2022, nata il 15/08/1987 a Monselice (PD), residente a Monselice (PD), 35043, in via Celio, 1.

I soci sono 16, a prevalenza femminile, di cui 65 dipendenti con contratto di lavoro part time, livello C1, a tempo indeterminato e i restanti sono prestatori occasionali. Il CCNL applicato è quello delle cooperative sociali.

Di regola sono due le Assemblee soci indette nel corso dell'anno per discutere dell'andamento delle attività svolte dalla Cooperativa, di nuovi progetti/proposte e collaborazioni, dell'approvazione del bilancio d'esercizio. Tali assemblee registrano una buona partecipazione dei soci.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

La Cooperativa Sociale CeDi ha maturato un'esperienza progettuale che consente realizzazioni efficaci ed importanti di supporto ai servizi bibliotecari del territorio attraverso convenzioni con enti comunali, operando a stretto contatto con le realtà associative e scolastiche delle singole comunità, in stretta sintonia con le Commissioni di biblioteca in essere. Gli interlocutori chiave delle attività di CeDi sono, in particolar modo, gli Enti Locali e le Scuole, particolarmente innovativa, la progettualità della cooperativa ha permesso di sostenere le biblioteche locali, dando vita a una serie di attività

didattiche che hanno messo in contatto le Amministrazioni con le scuole sui temi dell'interculturalità e la conoscenza del territorio, con laboratori didattici legati a realtà museali del Polesine. Le attività e i progetti che proponiamo riguardano:

- **SERVIZI DI DOPOSCUOLA E ANIMAZIONE ESTIVA:** prolungamento dell'orario scolastico con attività di aiuto compiti e sostegno allo studio; centri ricreativi estivi per offrire un supporto alle famiglie, dando la possibilità a bambini e ragazzi di stare insieme per giocare, interagire tra di loro, favorendo pure il supporto didattico, ripasso e affiancamento.
- **SERVIZI DI SUPPORTO ALLE BIBLIOTECHE:** aperture e servizio di prestito, promozione alla lettura, eventi in collaborazione con Commissioni e associazioni locali;
- **SERVIZI MUSEALI:** accoglienza dei visitatori, gestione di biglietteria e bookshop, accompagnamento e visite guidate, gestione di prenotazione.
- **SERVIZI DI PROMOZIONE:** progettazione grafica di brochure e manifesti, aggiornamento pagine web e sito dedicato, gestione pagine facebook, newsletter;
- **CASA EDITRICE:** edita Ventaglio Novanta, rivista semestrale di turismo, ambiente, arte, narrativa, poesia, storia e tradizione del Polesine.

Si propone ad Enti pubblici, strutture private e Istituti Scolastici di ogni ordine e grado con la finalità di creare una rete di comunicazione e promozione nel settore culturale, rivolgendosi con particolare interesse e professionalità alle biblioteche del territorio con l'intento di creare un sostegno concreto alla promozione del libro e della lettura.

Gli operatori non si propongono come bibliotecari o conservatori, ma come Animatori Culturali, figura nata nel Veneto e sperimentata a livello nazionale all'interno del CTG, associazione di promozione sociale, ispiratrice negli ideali di educazione e formazione dei giovani e di tutela del territorio, attraverso una metodologia e un approccio comunicativo attraverso corsi locali, convegni regionali e internazionali.

Con lo spirito che nasce da questa forma di animazione, gli operatori CeDi svolgono attività, oltre che nelle biblioteche, anche presso centri estivi, doposcuola e realtà scolastiche, con un'offerta didattica sempre in continua evoluzione.

Il progetto CeDi pertanto promuove l'incontro diretto con i Responsabili delle Istituzioni e Dirigenti Scolastici per una consulenza ed analisi gratuita degli ambienti, formulando con il cliente stesso proposte di servizi mirati, utili ad ogni singola realtà con cui si rapporta.

A garanzia della professionalità del personale impiegato nei servizi bibliotecari, museali e didattici/culturali si elencano le convenzioni con Enti ed Istituzioni che prevedono:

- Convenzione con il Comune di Bagnolo di Po per servizio di supporto per la gestione dei servizi della Biblioteca Civica;
- Convenzione con il Comune di San Bellino per servizio di supporto per la gestione dei servizi della Biblioteca Civica;
- Convenzione con il Comune di Fratta Polesine per servizio di supporto per la gestione dei servizi della Biblioteca Civica;
- Convenzione con il Comune di Canda per servizio di supporto per la gestione dei servizi della Biblioteca Civica;
- Convenzione con il Comune di Bergantino per servizio di supporto per la gestione dei servizi della Biblioteca Civica e servizi presso il Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare;
- Convenzione con il Comune di Badia Polesine per la gestione dei servizi museali della Collezione Balzan e di fruizione del Teatro Sociale E. Balzan;
- Convenzione con il Comune di Pozzonovo per la gestione dei servizi di Doposcuola e dei Centri Estivi;
- Convenzione con il Comune di Lendinara per la gestione del sistema di biglietteria del Teatro Ballarin e relative pratiche Siae;
- Convenzioni con gli Istituti di Istruzione Superiore di II° grado della provincia di Rovigo per realizzare progetti di alternanza Scuola – Lavoro.

Tutte le biblioteche in cui operiamo, indicate sopra, sono inserite nel Sistema Bibliotecario Provinciale di Rovigo e garantiscono il servizio di prestito al pubblico secondo le modalità già in essere presso la Biblioteca stessa; il servizio bibliotecario e

interbibliotecario, consultazione e aula studio; utilizzo di Fluxus per la registrazione dei prestiti; inventariazione e successiva catalogazione dei libri.

Relativamente al Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare si è data continuità per tutto l'anno al lavoro di inventariazione e catalogazione dei documenti d'archivio presenti in Museo e ottenuti da ricerche negli anni dal 2018 al 2019, secondo quanto concordato nel rapporto di co-progettazione attuato con il comune di Bergantino. Inoltre, si svolge regolare servizio di visite guidate per gruppi scolastici e gruppi di adulti, accompagnamento dei visitatori e attività didattiche con bambini e ragazzi.

Per quanto riguarda l'attività presso la Biblioteca di Bergantino, oltre al consueto orario di servizio e apertura al pubblico, nei primi mesi dell'anno si è avviato il progetto scolastico *"Leggendo a scuola"*, in collaborazione con la Scuola Secondaria di Primo grado di Bergantino. Durante i mesi primaverili si sono organizzate attività ludico ricreativo-culturali legate all'ambiente e in collaborazione con altre associazioni locali. La biblioteca ha aderito nel mese di aprile alla rassegna provinciale *"Incontri con l'autore 2022"*; durante il mese di maggio è stata proposta l'iniziativa dedicata al mondo della lettura dal titolo: *"Inostri Giovedì al parco"* e gli incontri di *"Libri Infiniti"*. A giugno si è svolto il progetto, in collaborazione con la scuola dell'infanzia di Bergantino, dal titolo: *"Lecture in tutti i sensi"*. Nel mese di settembre la biblioteca ha aderito alla "Notte Bianca delle Biblioteche". È stata data adesione ad un altro progetto provinciale dal titolo: *"Il Veneto Legge"*. Durante il mese di Novembre si è svolta la settimana nazionale "Nati per Leggere" al quale la biblioteca di Bergantino ha aderito con due proposte.

Per quanto riguarda le attività del 2022 presso la Biblioteca "L. Ariosto" di Bagnolo di Po diverse sono state le iniziative realizzate in collaborazione con la Commissione di biblioteca e le realtà associative locali del Paese (con cui si lavora sempre in stretta sinergia):

- 13 Marzo 2022 – spettacolo teatrale "Le borse delle donne"
- 02 Aprile 2022 – Visita al Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare di Bergantino

- 14 Aprile 2022 – Incontro con l’Autore Ceresa nell’ambito della rassegna “Polesine Incontri con l’autore” organizzato dalla Fondazione Aida in collaborazione con il sbp
- 08 Maggio 2022 – Camminata Ecologica con gli amici a 4 zampe
- 31 Maggio 2022 – Incontro con le classi 3[^] - 4[^] - 5[^] della Primaria “A. Calzavarini”
- 14 – 21 – 28 Maggio 2022 – Progetto C.A.S.E. legato alla conoscenza della CAA – comunicazione aumentativa e alternativa
- 12/14/19/21 Luglio 2022 – Promozione alla lettura con la Scuola dell’Infanzia “San Gottardo”
- 22 Luglio 2022 – Spettacolo di burattini di Maurizio Corniani, presso il Parco della Vallalta
- 09 Settembre 2022 – Notte Bianca delle Biblioteche, il 25 settembre 2022
- 30 Settembre 2022 – Il Veneto Legge presso la Scuola Primaria “A. Calzavarini”
- 31 Ottobre 2022 – Festa di Halloween in biblioteca tra letture e tombolata per bambini dai 4 ai 12 anni
- 18 – 19 dicembre 2022 – Laboratorio creativo e letture animate nell’ambito del Villaggio di Natale organizzato in collaborazione con le associazioni del Paese.

Oltre alla collaborazione di CeDi nelle attività ricreative del Paese che vedono coinvolta la biblioteca, si sottolinea la partecipazione e l’adesione dell’operatrice Gessica Budri a corsi di formazione per una più ampia offerta culturale verso gli utenti dei vari target di riferimento (alcuni gratuiti altri legati ad progetti a cui ha aderito l’Amministrazione Comunale): Corso NpL (Nati per Leggere); corso CAA “Possiamo Leggere” (Comunicazione Aumentativa e Alternativa – organizzato da C.A.S.E.); Corso sul sistema NOW (organizzato dal Sistema Bibliotecario Provinciale); Corso di Lettura condivisa (organizzato dalla Biblioteca di Monselice)

Ad aprile 2022 il personale CeDi ha iniziato a prestare servizio di apertura presso la biblioteca comunale di Canda, con un orario settimanale pari a 9 ore, suddivise su tre giorni di attività. In tale ambito, gli operatori hanno svolto anche attività di promozione alla lettura presso la Scuola dell’Infanzia locale.

Durante l'anno scolastico 2021/2022 molto significativa è stata l'attivazione di attività laboratoriali sia all'interno degli istituti scolastici che nelle biblioteche con gli studenti delle scuole dei vari ordini e gradi nei comuni in cui la cooperativa è attiva, come evidenziato nelle descrizioni precedenti.

Per tutto l'anno 2022 il servizio di Doposcuola si è svolto regolarmente ovviamente nel rispetto delle normative vigenti. Sono stati pure avviati progetti con le scuole di ogni ordine e grado del territorio, promossi ed offerti dall'Amministrazione comunale; veri e propri laboratori di lettura animata volti a scoprire e riscoprire l'importanza dei libri, con laboratori creativi dedicati.

Inoltre, nel periodo estivo, si è riusciti ad attivare il centro estivo presso la Villa Centanini del Comune di Pozzonovo incentrato sul tema "Parco comanda colore ... che colore vuoi?" con la partecipazione di una quarantina di bambini, il tutto nel rispetto delle normative vigenti.

Relativamente alla rivista Ventaglio 90, con gennaio 2022 pur rimanendo temporaneamente casa editrice, in attesa di un cambio gestionale e redazionale della rivista, non si sono effettuate nuove pubblicazioni dopo il numero 63 di gennaio 2022.

Situazione economico finanziaria

Per quanto riguarda i dati di bilancio relativi all'esercizio 2022 gli stessi si possono così riassumere:

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	EURO 100.048
COSTI DELLA PRODUZIONE	EURO 121.382
MARGINE OPERATIVO LORDO	EURO -21.334

Il MOL è spesso definito come “indicatore alternativo di performance” e viene frequentemente utilizzato nella prassi al fine di consentire una migliore e più immediata valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria di un'azienda. Il suo utilizzo è così frequente poiché il MOL fornisce una buona approssimazione del valore del flusso di cassa operativo prodotto da una azienda, grandezza essenziale per stimare il valore dell'azienda e quantificare l'entità delle risorse finanziarie create e disponibili. Gli ammortamenti e le voci di costo ulteriori , NEL CASO SPECIFICO, sono di importo non significativi. Pertanto il bilancio del 2022 chiude con un'aperdita di euro 21.336.

Come evidenzia il dao di cui sopra, si può evidenziare che la cooperativa purtroppo quest'anno non è riuscita a far fronte ai costi di gestione a causa della perdita di fatturato. Tale risultato negativo è stato quasi totalmente assorbito alle riserve di utili degli scorsi esercizi.

La differenza di deficit patrimoniale di euro 2.953 e la ricostituzione del capitale sociale per un totale complessivo di euro 3.353, relative al bilancio di quest'anno sarà assorbita dagli utili futuri come peraltro concesso dalla Decreto Milleproroghe in merito alla sterilizzazione delle perdite.

Dal punto di vista **finanziario** si evidenziano i seguenti valori:

Totale attivo circolante (crediti e disponibilità liquide) euro 26.889

Totale debiti entro l'anno euro 15.742

La situazione finanziaria si presenta in equilibrio indicando la capacità della cooperativa di far fronte agli impegni finanziari autonomamente attraverso le proprie risorse di liquidità.

Altre informazioni

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione .

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

La Cooperativa CeDi si impegnerà nel migliorare proficuamente i ricavi derivanti dalle proprie attività e i progetti, caratteristici della propria identità, cercando al tempo stesso di instaurare nuove produttive collaborazioni.

I membri del Consiglio di Amministrazione:

Gessica Budri Presidente

Elisa Marchetto Vicepresidente

Marina Feniello Consigliere

La sottoscritta Vecchiatti Cinzia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

